



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

Roma, data del protocollo

OGGETTO: Questura di Catania. Proposte premiali – problematiche.

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE COISP
=ROMA=

Con riferimento alla nota di codesta Segreteria Nazionale n. 602/17 del 26 giugno 2017, concernente l'oggetto, la Questura di Catania ha rappresentato quanto segue.

Durante l'anno in corso sono state avanzate alle competenti commissioni esaminatrici 215 proposte per l'attribuzione di riconoscimenti premiali nei confronti del personale. Con dette proposte sono stati segnalati 10 dipendenti per promozioni per Merito Straordinario, 51 per l'Encomio Solenne, 136 per l'Encomio e 265 per la Lode.

La stessa Questura ha fatto presente che le proposte trasmesse per le operazioni meritevoli di riconoscimento sono state effettuate nel rispetto delle disposizioni che disciplinano la materia ed indicano, in maniera particolareggiata, i diversi parametri di merito per ciascuna tipologia di ricompensa.

Le segnalazioni ricevute dai Dirigenti degli Uffici che hanno inteso proporre le operazioni di particolare rilievo ed il personale in esse impegnato, sono state esaminate con attenzione alla luce dei suddetti parametri, valutando per ciascuno dei dipendenti segnalati il contributo, l'impegno o le particolari capacità professionali manifestate nel corso dell'operazione da segnalare alle Commissioni.

Ai dipendenti che nell'espletamento delle ordinarie attività ad essi demandate hanno manifestato particolare zelo ed impegno, sono state attribuite altre tipologie di ricompense, ovvero 55 premi in denaro e 124 compiacimenti.

La Questura in parola, di seguito anche ad un incontro intercorso con un Segretario Nazionale di codesta O.S., ha, infine, assicurato che per il futuro, preso atto della crescente aspettativa del personale in materia di proposte premiate, verrà dedicata particolare attenzione alla fase istruttoria delle proposte.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
Tommaso Ricciardi

DC/gdn
q.c.a. proposte premiali - coisp
19.7.2017



Segreteria Nazionale
Via Farini, 62 - 00185 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
Fax: +39 06 62276535
coisp@coisp.it
www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot. 602/17 S.N.

Roma, 26 giugno 2017

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

OGGETTO: Catania, blocco delle proposte premiali – Illogica volontà del Vicario del Questore.

L'art. 75-bis del DPR 782/1985 statuisce che *le proposte per il conferimento della promozione per merito straordinario, dell'encomio solenne, dell'encomio e della lode sono formulate dal questore della provincia in cui presta servizio il personale interessato, su rapporto del dirigente dell'ufficio o reparto e, per il personale in servizio presso il Dipartimento della pubblica sicurezza, del direttore del servizio o ufficio di livello equiparato. Le proposte per il conferimento del premio in denaro sono invece formulate dal dirigente dell'ufficio, di livello non inferiore a quello direttivo, da cui il personale direttamente dipende e, per il personale in servizio presso il Dipartimento della Pubblica Sicurezza, dal direttore della divisione o ufficio di livello equiparato. Qualora riguardino personale in servizio presso province diverse, le citate proposte sono formulate dal questore della provincia in cui sono avvenuti i fatti. Alla proposta, recante la descrizione dell'evento e corredata da tutti i documenti necessari per un'esatta valutazione del merito, è allegata, per ciascun dipendente interessato, una scheda nominativa. Le ridette proposte vengono quindi valutate dalla Commissione centrale e dalle Commissioni periferiche per le ricompense istituite presso il Dipartimento della P.S. a mente degli art. 75-sexies e 75-septies del citato DPR 782/1985.*

Non è superfluo aggiungere che l'Amministrazione, nel dare attuazione alle norme sopra menzionate, ha una discrezionalità amministrativa che non può che esercitare secondo i vincoli di legge (artt. 73 e 74 del DPR 782/1985 e ulteriori norme alcune delle quale pure richiamate nei citati articoli), non ponendo in essere alcuna forma di discriminazione, secondo l'accezione ampia di cui all'art. 2 del D.Lgs. 09.07.2003 n. 216, ovvero sotto quella più stringente di cui all'art. 15 dello Statuto dei lavoratori, visto anche che ci troviamo nel campo di quei provvedimenti destinati ad incidere particolarmente sulla carriera dei poliziotti.

Ciò premesso, il Questore della provincia di Catania ha delegato il suo Vicario ad adempiere agli obblighi di valutazione delle operazioni ai fini dell'eventuale formulazione di proposte di ricompensa o della diretta concessione di premi di propria competenza (compiacimento o premi in denaro), senonché tale Vicario, una volta divenuto l'unico responsabile e indiscusso referente delle proposte premiali che interessano il personale della Polizia di Stato della provincia etnea, ha posto in essere – come si evince dall'allegata nota della Segreteria del COISP di Catania – una inedita e quanto mai irrituale posizione: anche a fronte di importanti operazioni di polizia giudiziaria non viene avanzata alcuna proposta alle menzionati *Commissioni per le ricompense* ma ci si limita a formulare semplici compiacimenti.

Tale incomprensibile volontà di negare al personale quei giusti riconoscimenti che norme e regolamenti statuiscono, è suffragata da elementi concreti in possesso della nostra struttura provinciale di Catania ... ma il fatto che più ha lasciato basita detta Segreteria – nonché questa Nazionale – è che il menzionato Vicario abbia giustificato le sue restrizioni in materia di proposte premiali (in realtà una vera mannaia) affermando che la Segreteria della Commissione per le Ricompense del Dipartimento della P.S. ha lamentano l'infondatezza di alcune proposte fatte dal Questore di Catania in favore del personale. Non solo ... detto Vicario sostiene che persino il Vice Capo Vicario della Polizia Prefetto Savina abbia lamentano *"l'eccessiva ridondanza delle proposte premiali fatte in favore dei poliziotti catanesi"*.

Sta di fatto che nell'ultimo periodo il Vicario del Questore di Catania ha decretato numerosissimi compiacimenti anche a fronte di importanti operazioni di Polizia per le quali, nel recente passato, sono stati riconosciuti premi più importanti e gratificanti e ciò è avvenuto nonostante le espresse richieste di proposte più elevate da parte di Primi Dirigenti della Questura: una vera e propria sconfessione delle valutazioni di detti alti funzionari, una inaccettabile volontà di svilire il valore ed il pregio dei risultati dell'attività di polizia compiuta dai poliziotti catanesi.

A quanto sopra – neanche a dirlo – si somma il fatto che qualche sindacato riesce ad avere facili e maggiori informazioni sulla suddetta attività, così ricevendo agevolazione per la propria propaganda sindacale.

Tutto ciò premesso, fermo restando che di certo il Questore della provincia di Catania, cui è innanzitutto diretta l'allegata nota della nostra Segreteria Provinciale, avrà modo di adoperarsi per salvaguardare il diritto dei propri uomini a vedersi riconosciuti impegno, abnegazione, rischi e professionalità, con la presente si prega la S.V. di voler intervenire presso i competenti settori del Dipartimento per porre termine alla suesposta situazione.

In attesa di cortese urgente riscontro, l'occasione è gradita per inviare i più Cordiali Saluti.

La Segreteria Nazionale del COISP



Segreteria Provinciale di Catania
Via Monsignor Ventimiglia - Catania
tel. 3346904443-3891875198
catania@coisp.it- catania.coisp@hotmail.it

COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot. SN/2017/Segr.Prov.

li 22 giugno 2017

lettera aperta

Oggetto: blocco delle proposte premiali da parte dei vertici del Dipartimento P.S.?

Al Signor Questore di Catania *dr Giuseppe Gualtieri*

e,p.c.

Al Segretario Nazionale Generale Co.I.S.P. *Domenico Pianese*

(si richiede intervento presso Ufficio Relazioni sindaci del Dipartimento P.S.)

Egregio Questore,

questa O.S. l'ha già messa al corrente di ciò che sta accadendo nella Questura da Lei diretta e da subito esprimiamo apprezzamento per la disponibilità ad affrontare l'inedita, e quanto mai irrituale, presa di posizione del Suo Vicario, Primo Dirigente dott.ssa Serafina Fascina.

Quest'ultima è divenuta l'unico responsabile e indiscusso referente delle proposte premiali che interessano il personale della Polizia di Stato della provincia etnea, i Suoi Poliziotti!

Accade di recente che, anche a fronte di importanti operazioni di polizia giudiziaria, il Vicario, nonostante le motivate proposte dei Dirigenti degli Uffici, decida di non trasmetterle al Dipartimento limitandosi, per contro, a formulare semplici compiacimenti.

Tali circostanze sono suffragate da elementi concreti in possesso di questa O.S.

Il fatto che più ha lasciato basita la scrivente O.S., è che il Suo Vicario abbia giustificato le restrizioni in materia di proposte premiali (in realtà una vera mannaia) affermando che la Segreteria della Commissione per le Ricompense del Dipartimento della P.S. ha lamentato l'infondatezza di alcune proposte fatte dal Questore di Catania in favore del personale. Non solo.

La dott.ssa Fascina sostiene che persino il Vice Capo Vicario della Polizia Pref. Savina abbia lamentato *<l'eccessiva ridondanza delle proposte premiali fatte in favore dei poliziotti catanesi>*.

Addirittura, la dott.ssa Fascina attribuisce tali restrizioni anche al volere del Questore Cardona, condizione che questa O.S. ritiene impossibile attesa la totale dedizione di quest'ultimo nei riguardi del personale.

Nell'ultimo periodo, il Vicario ha decretato numerosissimi compiacimenti anche a fronte di importanti operazioni di Polizia, per le quali, nel recente passato, sono stati riconosciuti premi più importanti e gratificanti e ciò è avvenuto nonostante le espresse richieste di proposte più elevate da parte di Primi Dirigenti della Questura: una vera e propria sconfessione!

Il Coisp si chiede e Le chiede, per quale motivo le Commissioni per le Ricompense nonché il Vicario del Capo della Polizia, che sino ad oggi hanno confermato le numerose proposte premiali in fa-

Originale firmato agli atti

vore dei poliziotti catanesi, oggi debbano svilire il valore ed il pregio dei risultati dell'attività di polizia compiuta dai Suoi uomini!!! **Il Coisp non ci crede ed ovviamente non ci sta!**

Anche altri Sindacati hanno espresso analoghe doglianze ma, ad oggi, la situazione non è cambiata e, purtroppo, si sta assistendo ad un significativo peggioramento, con il risultato che il personale è altamente demotivato e, specialmente in un momento di crisi come quello che sta attraversando la Polizia di Stato, la strategia del Vicario è perdente!

La dr.ssa Fascina, spiace dirlo, si arrabbia (e perché poi?) quando un sindacalista cerca di veicolare il semplice concetto che un approccio così restrittivo incide negativamente sul processo motivazionale dei dipendenti e sulla loro stessa carriera, vista l'importanza dei c.d. *titoli*.

Non pensavamo fosse necessario ricordarlo, ma la realtà sociale catanese e la consistenza criminale che affligge la città, connotano il lavoro dei Suoi Poliziotti in maniera differente rispetto a tante altre Province del Paese, senza dimenticare il fenomeno degli sbarchi dei migranti e di tutte le operazioni di polizia ad esso connesse, tanto per fare un esempio.

Fino a ieri, l'azione di contrasto ed i risultati info investigativi raggiunti dai Poliziotti delle varie articolazioni della Questura etnea hanno ottenuto il giusto plauso degli Uffici Centrali del Dipartimento della P.S. proprio come ricordato dalla S.V. nel discorso tenuto in occasione dell'ultima festa della Polizia ed ora, inspiegabilmente, i Suoi Poliziotti non meritano neanche che le legittime proposte avanzate dai loro Dirigenti siano inviate per le valutazioni -insieme a quelle delle altre Province - alla Commissione per le Ricompense?

Non è inaccettabile?

Non si dimentichi che i Poliziotti catanesi, a fronti dei brillanti e testimoniati risultati investigativi e di contrasto al crimine in genere, lavorano in una delle Questure più sgangherate di Italia sotto il profilo logistico e strumentale; in ambienti insalubri ed a volte pericolanti financo dichiarati parzialmente inagibili! E questo è un fatto!

Altro fatto, che desta dubbi a noi del Coisp, è la mancanza di trasparenza in materia di proposte premiali che sta creando disparità di trattamento tra i colleghi e tra gli stessi sindacati: purtroppo accade, che il sindacalista più fortunato - magari perché ha un filo diretto - ottenga maggiori informazioni che poi utilizzerà per la ovvia propaganda sindacale a discapito delle altre OO.SS.: non è accettabile il concorso esterno in propaganda sindacale!

Catania si avvia dunque a diventare un teatro di ingiustizia in materia di proposte premiali e, preme precisare, il Questore non lo si può ritenere responsabile di tali problemi perché, come detto, ad occuparsene è il Vicario dr.ssa Serafina Fascina.

Tutti noi ci chiediamo perché la citata Dottoressa si mostri così distante rispetto ai meritati riconoscimenti ai Poliziotti.

Alla Questura di Catania, il responsabile delle Relazioni Sindacali è il Capo di Gabinetto Primo Dir. dott. Salvatore Fazzino, una persona davvero per bene ed imparziale ma che, purtroppo, ha le mani legate in merito alla materia che ci occupa, atteso il veto posto dalla dott.ssa Serafina Fascina.

Le numerose lamentele degli iscritti e dei rappresentanti sindacali, impongono alla Segreteria scrivente di prendere posizione nei seguenti termini:

- immediata interruzione delle relazioni sindacali con il Suo Vicario;
- convocazione per il giorno 28 p.v. di una manifestazione con attività di volantaggio lungo le vie cittadine a tutela della categoria;
- richiesta di intervento presso i competenti uffici dipartimentali da parte della Segreteria Nazionale di questa O.S.

Distinti saluti.

La Segreteria Provinciale Co.I.S.P. Catania